

ACCIAIO PER UTENSILI D2

Scheda di sicurezza

Secondo il Federal Register / Vol. 77, n. 58 / lunedì 26 marzo 2012 / Norme e regolamenti e in base al regolamento sui prodotti pericolosi (11 febbraio 2015).

			Tossicità acuta 2 (cutanea), H310 Tossicità acuta 4 (inalazione: polvere, nebbia), H332 Corrosione cutanea 1A, H314 Irritazione oculare 1, H318 Irritazione oculare acuta 1, H400 Irritazione oculare cronica 3, H412
Zolfo	(Numero CAS) 7704-34-9	<= 0,03	Irritante per la pelle 2, H315 Irritante per gli animali acquatici 3, H402 Polvere da combustione
anidride maleica	(Numero CAS) 108-31-6	< 0,001	Tossicità acuta 3 (orale), H301 Corrosione cutanea 1B, H314 Irritante per gli occhi 1, H318 Irritante per le vie respiratorie 1, H334 Irritante per la pelle 1, H317 Irritante per gli occhi 1, H372 Acquatico Acuto 3, H402 Polvere da Combustibile

Testo completo delle frasi H: vedere sezione 16

* Le percentuali sono espresse in peso (p/p%) per gli ingredienti liquidi e solidi. Gli ingredienti gassosi sono espresse in volume (v/v%).

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Generale:Non somministrare mai nulla per via orale a una persona incosciente. In caso di malessere, consultare un medico (mostrare l'etichetta, se possibile).

Inalazione:In caso di sintomi: uscire all'aria aperta e ventilare l'area sospetta. Consultare un medico se la difficoltà respiratoria persiste.

Contatto con la pelle:Togliere gli indumenti contaminati. Lavare la zona interessata con acqua per almeno 15 minuti. Consultare un medico se l'irritazione si sviluppa o persiste.

Contatto visivo:Sciacquare accuratamente con acqua per almeno 15 minuti. Togliere le lenti a contatto, se presenti e facili da togliere. Continuare a sciacquare. Consultare un medico.

Ingestione:Sciacquare la bocca. NON indurre il vomito. Consultare un medico.

4.2. Sintomi ed effetti più importanti, sia acuti che ritardati

Generale:Non si prevede che presenti un rischio significativo nelle condizioni d'uso previste. Durante la lavorazione o l'alterazione fisica, scaglie o polvere causano irritazione delle vie respiratorie, degli occhi e della pelle e sono nocive. Il materiale fuso può rilasciare fumi tossici e irritanti.

Inalazione:Durante la lavorazione, la via di esposizione più significativa è l'inalazione (respirazione) di polveri o fumi. L'inalazione di fumi può causare una condizione comunemente nota come febbre da fumi metallici, con sintomi simili a quelli dell'influenza. I sintomi possono manifestarsi con un ritardo di 4-12 ore e iniziare con un'improvvisa sete e un sapore dolce, metallico o sgradevole in bocca. Altri sintomi possono includere irritazione delle vie respiratorie superiori accompagnata da tosse e secchezza delle mucose, spossatezza e una sensazione generalizzata di malessere. Possono anche verificarsi febbre, brividi, dolori muscolari, mal di testa da lieve a grave, nausea, vomito occasionale, iperattività mentale, sudorazione profusa, minzione eccessiva, diarrea e prostrazione. Può causare una reazione allergica in individui sensibili. L'esposizione prolungata può causare irritazione.

Contatto con la pelle:Il contatto con fumi o polvere metallica irrita la pelle. Il contatto con metallo fuso caldo provoca ustioni termiche. La polvere può causare irritazioni nelle pieghe cutanee o per contatto con indumenti stretti.

Contatto visivo:Durante la lavorazione dei metalli. Le polveri derivanti dalla fresatura e dall'alterazione fisica possono causare irritazione oculare. I fumi derivanti dalla decomposizione termica o dal materiale fuso possono essere irritanti per gli occhi. Sono possibili danni meccanici dovuti a particelle volanti e scorie scheggiate. Può causare una leggera irritazione oculare.

Ingestione:L'ingestione non è considerata una potenziale via di esposizione. L'ingestione può causare effetti avversi.

ACCIAIO PER UTENSILI D2

Scheda di sicurezza

Secondo il Federal Register / Vol. 77, n. 58 / lunedì 26 marzo 2012 / Norme e regolamenti e in base al regolamento sui prodotti pericolosi (11 febbraio 2015).

Sintomi cronici: Nessuno previsto in normali condizioni d'uso. In forma massiva, non sussiste alcun pericolo. Se alterato fisicamente per presentare schegge, nastri, polveri o fumi da materiale fuso: Cromo: Alcuni composti del cromo esavalente hanno dimostrato di essere cancerogeni sulla base di indagini epidemiologiche sui lavoratori e studi sperimentali sugli animali. È stata riscontrata un'aumentata incidenza di cancro respiratorio nei lavoratori che lavorano con il cromo (VI). Vi è un'aumentata incidenza di cancro ai polmoni nei lavoratori industriali esposti ai composti del cromo (VI). Si prega di fare riferimento al volume 23 dell'IARC per una discussione più dettagliata. L'inalazione ripetuta di polvere di ossido di ferro può causare siderosi, una condizione benigna. Manganese: L'esposizione cronica può causare infiammazione del tessuto polmonare, con cicatrici nei polmoni (fibrosi polmonare). L'esposizione cronica a livelli eccessivi di manganese può portare a una varietà di disturbi psichiatrici e motori, denominati manganismo. Molibdeno: Si sospetta che l'esposizione cronica ai composti del molibdeno causi il cancro. È noto che i composti causano irritazione alla pelle, agli occhi e alle vie respiratorie. L'esposizione cutanea cronica alla polvere di zolfo è stata collegata a mal di testa, vertigini, irritazione delle vie respiratorie, difficoltà respiratorie, disturbi della coordinazione, accelerazione del polso, ipotonia, crampi e perdita di coscienza. Il contatto cutaneo frequente con le polveri di zolfo ha causato principalmente danni alla pelle sotto forma di alterazioni eczematose o ulcerose. Silicio: può causare bronchite cronica e restringimento delle vie respiratorie. Vanadio: può causare disturbi gastrointestinali, danni renali, depressione del sistema nervoso e irritazione delle vie respiratorie. Può anche causare palpitazioni cardiache e asma.

4.3. Indicazione di qualsiasi attenzione medica immediata e trattamento speciale necessario

In caso di esposizione o sospetto, consultare un medico. In caso di consultazione medica, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Sabbia asciutta; agente estinguente di classe D (per incendi di polvere metallica).

Mezzi di estinzione non idonei: Non utilizzare acqua in presenza di materiale fuso, poiché potrebbe reagire violentemente o esplodere a contatto con l'acqua.

Non utilizzare un getto d'acqua intenso. L'uso di un getto d'acqua intenso potrebbe propagare un incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Rischio di incendio: Non infiammabile.

Pericolo di esplosione: Il prodotto in sé non è esplosivo, ma se si genera polvere, le nubi di polvere sospese nell'aria possono essere esplosive.

Reattività: Stabile a temperatura ambiente e in normali condizioni d'uso. Non si verificano reazioni pericolose in condizioni normali.

5.3. Consigli per i vigili del fuoco

Misure precauzionali antincendio: Prestare attenzione quando si combatte un incendio di natura chimica.

Istruzioni per la lotta antincendio: Utilizzare acqua nebulizzata o nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti. Non respirare i fumi derivanti dall'incendio o i vapori derivanti dalla decomposizione.

Protezione durante la lotta antincendio: Non entrare nell'area dell'incendio senza adeguati dispositivi di protezione individuale, tra cui protezioni respiratorie.

Prodotti di combustione pericolosi: Ossidi metallici. Ossidi di carbonio (CO, CO₂). Idrocarburi. Ossidi di azoto. Composti dello zolfo. Ossidi di zolfo.

Riferimento ad altre sezioni

Per le proprietà di infiammabilità fare riferimento alla Sezione 9.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione individuale e procedure di emergenza

Misure generali: Evitare il contatto prolungato con occhi, pelle e indumenti. Evitare di respirare la polvere. Evitare di generare polvere. Se possibile, lasciare che il materiale fuso si solidifichi naturalmente.

6.1.1. Per il personale non addetto alle emergenze

Equipaggiamento protettivo: Utilizzare dispositivi di protezione individuale (DPI) adeguati.

Procedure di emergenza: Evacuare il personale non necessario.

6.1.2. Per il personale di emergenza

Equipaggiamento protettivo: Dotare la squadra addetta alle pulizie di adeguati dispositivi di protezione.

Procedure di emergenza: Ventilare l'area. Una volta arrivati sul posto, un soccorritore è tenuto a riconoscere la presenza di merci pericolose, a proteggere se stesso e il pubblico, a mettere in sicurezza l'area e a richiedere l'intervento di personale qualificato non appena le condizioni lo consentano.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire l'ingresso nelle fognature e nelle acque pubbliche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Per il contenimento: Contenere e raccogliere come qualsiasi altro solido. Contenere le fuoriuscite solide con barriere appropriate e impedirne la migrazione e l'ingresso in fognature o corsi d'acqua. Evitare la formazione di polvere durante la pulizia delle fuoriuscite.

ACCIAIO PER UTENSILI D2

Scheda di sicurezza

Secondo il Federal Register / Vol. 77, n. 58 / lunedì 26 marzo 2012 / Norme e regolamenti e in base al regolamento sui prodotti pericolosi (11 febbraio 2015).

Metodi di pulizia:Pulire immediatamente le fuoriuscite e smaltire i rifiuti in modo sicuro. Raffreddare il materiale fuso per limitarne la diffusione. Per particolato e polvere: raccogliere il prodotto aspirandolo, spalandolo o spazzandolo. Utilizzare un soppressore di polvere in caso di rimozione meccanica. Trasferire il materiale fuoriuscito in un contenitore idoneo per lo smaltimento. Contattare le autorità competenti in caso di fuoriuscita.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere la Sezione 8 per i controlli dell'esposizione e la protezione personale e la Sezione 13 per le considerazioni sullo smaltimento.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E CONSERVAZIONE

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Ulteriori rischi durante la lavorazione:Contiene sostanze che sono polveri combustibili. Se il materiale viene ulteriormente lavorato e si lascia che la polvere si accumuli, possono formarsi concentrazioni di polvere combustibile nell'aria che potrebbero infiammarsi e causare un'esplosione. Rischio di ustioni termiche a contatto con il prodotto fuso. Metallo fuso e acqua possono formare una combinazione esplosiva.

Precauzioni per una manipolazione sicura:Lavare le mani e le altre aree esposte con acqua e sapone neutro prima di mangiare, bere o fumare e quando si lascia il lavoro. Evitare il contatto prolungato con occhi, pelle e indumenti. Proteggere la pelle e gli occhi dal contatto con il materiale fuso. Non inalare i vapori del prodotto fuso. Evitare di respirare la polvere. Evitare di creare o diffondere polvere. Utilizzare dispositivi di protezione individuale (DPI) adeguati.

Misure igieniche:Maneggiare nel rispetto delle buone procedure di igiene e sicurezza industriale.

7.2. Condizioni per la conservazione sicura, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche:Rispettare le normative applicabili.

Condizioni di conservazione:Tenere il contenitore chiuso quando non in uso. Conservare in un luogo asciutto e fresco. Tenere/Conservare al riparo dalla luce solare diretta, da temperature estremamente alte o basse e da materiali incompatibili.

Materiali incompatibili:Alcali. Acidi forti, basi forti, forti ossidanti. Le sostanze corrosive a contatto con i metalli possono produrre idrogeno gassoso infiammabile.

7.3. Usi finali specifici

Materie prime per la stampa 3D in metallo

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Per le sostanze elencate nella sezione 3 che non sono elencate qui, non sono stati stabiliti limiti di esposizione da parte del produttore, del fornitore, dell'importatore o dell'agenzia consultiva appropriata, tra cui: ACGIH (TLV), AIHA (WEEL), NIOSH (REL), OSHA (PEL) o dei governi provinciali canadesi.

Grafite (7782-42-5)		
ACGIH degli Stati Uniti	Valori medi giornalieri ACGIH (mg/m³)	2 mg/m³ (tutte le forme eccetto fibre di grafite - particolato respirabile)
OSHA statunitense	OSHA PEL (TWA) (mg/m³)	15 mg/m³ (polvere sintetica totale) 5 mg/m³ (frazione sintetica-respirabile)
NIOSH degli Stati Uniti	NIOSH REL (TWA) (mg/m³)	2,5 mg/m³ (polvere respirabile naturalmente)
USA IDLH	IDLH statunitense (mg/m³)	1250 mg/m³
Alberta	Limite massimo di esposizione al sole (TWA) (mg/m³)	2 mg/m³ (tutte le forme eccetto le fibre di grafite - respirabili)
Columbia Britannica	Limite massimo di esposizione al sole (TWA) (mg/m³)	2 mg/m³ (tutte le forme eccetto le fibre di grafite - respirabili)
Manitoba	Limite massimo di esposizione al sole (TWA) (mg/m³)	2 mg/m³ (tutte le forme eccetto fibre di grafite - particolato respirabile)
Nuovo Brunswick	Limite massimo di esposizione al sole (TWA) (mg/m³)	2 mg/m³ (tutte le forme eccetto le fibre di grafite)
Terranova e Labrador	Limite massimo di esposizione al sole (TWA) (mg/m³)	2 mg/m³ (tutte le forme eccetto fibre di grafite - particolato respirabile)
Nuova Scozia	Limite massimo di esposizione al sole (TWA) (mg/m³)	2 mg/m³ (tutte le forme eccetto fibre di grafite - particolato respirabile)
Nunavut	OEL STEL (mg/m³)	4 mg/m³ (naturale, tutte le forme, eccetto la frazione respirabile delle fibre di grafite)
Nunavut	Limite massimo di esposizione al sole (TWA) (mg/m³)	2 mg/m³ (naturale, tutte le forme, eccetto la frazione respirabile delle fibre di grafite)
Territori del Nord-Ovest	OEL STEL (mg/m³)	4 mg/m³ (naturale, tutte le forme, eccetto la frazione respirabile delle fibre di grafite)
Territori del Nord-Ovest	Limite massimo di esposizione al sole (TWA) (mg/m³)	2 mg/m³ (naturale, tutte le forme, eccetto la frazione respirabile delle fibre di grafite)

ACCIAIO PER UTENSILI D2

Scheda di sicurezza

Secondo il Federal Register / Vol. 77, n. 58 / lunedì 26 marzo 2012 / Norme e regolamenti e in base al regolamento sui prodotti pericolosi (11 febbraio 2015).

Ontario	Limite massimo di esposizione al sole (TWA) (mg/m ³)	2 mg/m ³ (eccetto fibre di grafite respirabili)
Isola del Principe Edoardo	Limite massimo di esposizione al sole (TWA) (mg/m ³)	2 mg/m ³ (tutte le forme eccetto fibre di grafite - particolato respirabile)
Québec	VEMP (mg/m ³)	2 mg/m ³ (non contenente amianto e <1% di silice cristallina, eccetto fibre di grafite - polvere respirabile)
Saskatchewan	OEL STEL (mg/m ³)	4 mg/m ³ (naturale, eccetto fibre di grafite - frazione respirabile)
Saskatchewan	Limite massimo di esposizione al sole (TWA) (mg/m ³)	2 mg/m ³ (naturale, eccetto fibre di grafite - frazione respirabile)
Yukon	Limite massimo di esposizione al sole (TWA) (mg/m ³)	20 mppcf 30 mppcf (sintetico) 10 mg/m ³ (sintetico)

Cromo (7440-47-3)

ACGIH degli Stati Uniti	Valori medi giornalieri ACGIH (mg/m ³)	0,5 mg/m ³ (particolato inalabile)
OSHA statunitense	OSHA PEL (TWA) (mg/m ³)	1 mg/m ³
NIOSH degli Stati Uniti	NIOSH REL (TWA) (mg/m ³)	0,5 mg/m ³
USA IDLH	IDLH statunitense (mg/m ³)	250 mg/m ³
Alberta	Limite massimo di esposizione al sole (TWA) (mg/m ³)	0,5 mg/m ³
Columbia Britannica	Limite massimo di esposizione al sole (TWA) (mg/m ³)	0,5 mg/m ³ (totale)
Manitoba	Limite massimo di esposizione al sole (TWA) (mg/m ³)	0,5 mg/m ³ (particolato inalabile)
Nuovo Brunswick	Limite massimo di esposizione al sole (TWA) (mg/m ³)	0,5 mg/m ³
Terranova e Labrador	Limite massimo di esposizione al sole (TWA) (mg/m ³)	0,5 mg/m ³ (particolato inalabile)
Nuova Scozia	Limite massimo di esposizione al sole (TWA) (mg/m ³)	0,5 mg/m ³ (particolato inalabile)
Nunavut	OEL STEL (mg/m ³)	1,5 mg/m ³ (metallo)
Nunavut	Limite massimo di esposizione al sole (TWA) (mg/m ³)	0,5 mg/m ³ (metallo)
Territori del Nord-Ovest	OEL STEL (mg/m ³)	1,5 mg/m ³ (metallo)
Territori del Nord-Ovest	Limite massimo di esposizione al sole (TWA) (mg/m ³)	0,5 mg/m ³ (metallo)
Ontario	Limite massimo di esposizione al sole (TWA) (mg/m ³)	0,5 mg/m ³
Isola del Principe Edoardo	Limite massimo di esposizione al sole (TWA) (mg/m ³)	0,5 mg/m ³ (particolato inalabile)
Québec	VEMP (mg/m ³)	0,5 mg/m ³
Saskatchewan	OEL STEL (mg/m ³)	1,5 mg/m ³
Saskatchewan	Limite massimo di esposizione al sole (TWA) (mg/m ³)	0,5 mg/m ³
Yukon	OEL STEL (mg/m ³)	3 mg/m ³
Yukon	Limite massimo di esposizione al sole (TWA) (mg/m ³)	0,1 mg/m ³

Manganese (7439-96-5)

ACGIH degli Stati Uniti	Valori medi giornalieri ACGIH (mg/m ³)	0,02 mg/m ³ (particolato respirabile) 0,1 mg/m ³ (particolato inalabile)
ACGIH degli Stati Uniti	Categoria chimica ACGIH	Non classificabile come cancerogeno per l'uomo
OSHA statunitense	OSHA PEL (massimo) (mg/m ³)	5 mg/m ³ (fumo)
NIOSH degli Stati Uniti	NIOSH REL (TWA) (mg/m ³)	1 mg/m ³ (fumo)
NIOSH degli Stati Uniti	NIOSH REL (STEL) (mg/m ³)	3 mg/m ³
USA IDLH	IDLH statunitense (mg/m ³)	500 mg/m ³
Alberta	Limite massimo di esposizione al sole (TWA) (mg/m ³)	0,2 mg/m ³
Columbia Britannica	Limite massimo di esposizione al sole (TWA) (mg/m ³)	0,2 mg/m ³ (totale) 0,02 mg/m ³ (respirabile)
Manitoba	Limite massimo di esposizione al sole (TWA) (mg/m ³)	0,02 mg/m ³ (particolato respirabile) 0,1 mg/m ³ (particolato inalabile)
Nuovo Brunswick	Limite massimo di esposizione al sole (TWA) (mg/m ³)	0,2 mg/m ³
Terranova e Labrador	Limite massimo di esposizione al sole (TWA) (mg/m ³)	0,02 mg/m ³ (particolato respirabile) 0,1 mg/m ³ (particolato inalabile)
Nuova Scozia	Limite massimo di esposizione al sole (TWA) (mg/m ³)	0,02 mg/m ³ (particolato respirabile) 0,1 mg/m ³ (particolato inalabile)

ACCIAIO PER UTENSILI D2

Scheda di sicurezza

Secondo il Federal Register / Vol. 77, n. 58 / lunedì 26 marzo 2012 / Norme e regolamenti e in base al regolamento sui prodotti pericolosi (11 febbraio 2015).

Nunavut	OEL STEL (mg/m ³)	0,6 mg/m ³
Nunavut	Limite massimo di esposizione al sole (TWA) (mg/m ³)	0,2 mg/m ³
Territori del Nord-Ovest	OEL STEL (mg/m ³)	0,6 mg/m ³
Territori del Nord-Ovest	Limite massimo di esposizione al sole (TWA) (mg/m ³)	0,2 mg/m ³
Ontario	Limite massimo di esposizione al sole (TWA) (mg/m ³)	0,2 mg/m ³
Isola del Principe Edoardo	Limite massimo di esposizione al sole (TWA) (mg/m ³)	0,02 mg/m ³ (particolato respirabile) 0,1 mg/m ³ (particolato inalabile)
Québec	VEMP (mg/m ³)	0,2 mg/m ³ (polvere e fumi totali)
Saskatchewan	OEL STEL (mg/m ³)	0,6 mg/m ³
Saskatchewan	Limite massimo di esposizione al sole (TWA) (mg/m ³)	0,2 mg/m ³
Yukon	Limite OEL (mg/m ³)	5 mg/m ³
Molibdeno (7439-98-7)		
	TWA interno (mg/m ³)	5 mg/m ³ (Molibdeno (come Mo), composti solubili)
ACGIH degli Stati Uniti	Valori medi giornalieri ACGIH (mg/m ³)	10 mg/m ³ (particolato inalabile) 3 mg/m ³ (particolato respirabile)
OSHA statunitense	OSHA PEL (TWA) (mg/m ³)	5 mg/m ³ (Molibdeno (come Mo), Composti solubili) 15 mg/m ³ (Molibdeno (come Mo), Composti insolubili (Polvere totale)
NIOSH degli Stati Uniti	NIOSH REL (TWA) (mg/m ³)	5 mg/m ³ (Molibdeno (come Mo), composti solubili)
USA IDLH	IDLH statunitense (mg/m ³)	5000 mg/m ³
Alberta	Limite massimo di esposizione al sole (TWA) (mg/m ³)	10 mg/m ³ (totale) 3 mg/m ³ (respirabile)
Columbia Britannica	Limite massimo di esposizione al sole (TWA) (mg/m ³)	3 mg/m ³ (respirabile) 10 mg/m ³ (inalabile)
Manitoba	Limite massimo di esposizione al sole (TWA) (mg/m ³)	3 mg/m ³ (particolato respirabile) 10 mg/m ³ (particolato inalabile)
Terranova e Labrador	Limite massimo di esposizione al sole (TWA) (mg/m ³)	3 mg/m ³ (particolato respirabile) 10 mg/m ³ (particolato inalabile)
Nuova Scozia	Limite massimo di esposizione al sole (TWA) (mg/m ³)	3 mg/m ³ (particolato respirabile) 10 mg/m ³ (particolato inalabile)
Nunavut	OEL STEL (mg/m ³)	20 mg/m ³ (frazione inalabile di metallo) 6 mg/m ³ (frazione respirabile di metallo)
Nunavut	Limite massimo di esposizione al sole (TWA) (mg/m ³)	10 mg/m ³ (frazione inalabile di metallo) 3 mg/m ³ (frazione respirabile di metallo)
Territori del Nord-Ovest	OEL STEL (mg/m ³)	20 mg/m ³ (frazione inalabile di metallo) 6 mg/m ³ (frazione respirabile di metallo)
Territori del Nord-Ovest	Limite massimo di esposizione al sole (TWA) (mg/m ³)	10 mg/m ³ (frazione inalabile di metallo) 3 mg/m ³ (frazione respirabile di metallo)
Ontario	Limite massimo di esposizione al sole (TWA) (mg/m ³)	10 mg/m ³ (metallo inalabile) 3 mg/m ³ (metallo respirabile)
Isola del Principe Edoardo	Limite massimo di esposizione al sole (TWA) (mg/m ³)	3 mg/m ³ (particolato respirabile) 10 mg/m ³ (particolato inalabile)
Saskatchewan	OEL STEL (mg/m ³)	20 mg/m ³ (frazione inalabile) 6 mg/m ³ (frazione respirabile)
Saskatchewan	Limite massimo di esposizione al sole (TWA) (mg/m ³)	10 mg/m ³ (frazione inalabile) 3 mg/m ³ (frazione respirabile)
Fosforo elementare (7723-14-0)		
Alberta	Limite massimo di esposizione al sole (TWA) (mg/m ³)	0,1 mg/m ³ (giallo)
Nuovo Brunswick	Limite massimo di esposizione al sole (TWA) (mg/m ³)	0,1 mg/m ³ (giallo)
Nuovo Brunswick	OEL TWA (ppm)	0,02 ppm (giallo)
Québec	VEMP (mg/m ³)	0,1 mg/m ³ (giallo)
Zolfo (7704-34-9)		

ACCIAIO PER UTENSILI D2

Scheda di sicurezza

Secondo il Federal Register / Vol. 77, n. 58 / lunedì 26 marzo 2012 / Norme e regolamenti e in base al regolamento sui prodotti pericolosi (11 febbraio 2015).

Alberta	Limite massimo di esposizione al sole (TWA) (mg/m ³)	10 mg/m ³
Silicio (7440-21-3)		
OSHA statunitense	OSHA PEL (TWA) (mg/m ³)	15 mg/m ³ (polvere totale) 5 mg/m ³ (frazione respirabile)
NIOSH degli Stati Uniti	NIOSH REL (TWA) (mg/m ³)	10 mg/m ³ (polvere totale) 5 mg/m ³ (polvere respirabile)
Columbia Britannica	Limite massimo di esposizione al sole (TWA) (mg/m ³)	10 mg/m ³ (polvere totale) 3 mg/m ³ (frazione respirabile)
Nuovo Brunswick	Limite massimo di esposizione al sole (TWA) (mg/m ³)	10 mg/m ³
Nunavut	OEL STEL (mg/m ³)	20 mg/m ³
Nunavut	Limite massimo di esposizione al sole (TWA) (mg/m ³)	10 mg/m ³
Territori del Nord-Ovest	OEL STEL (mg/m ³)	20 mg/m ³
Territori del Nord-Ovest	Limite massimo di esposizione al sole (TWA) (mg/m ³)	10 mg/m ³
Québec	VEMP (mg/m ³)	10 mg/m ³ (non contenente amianto e <1% di silice cristallina - polvere totale)
Saskatchewan	OEL STEL (mg/m ³)	20 mg/m ³
Saskatchewan	Limite massimo di esposizione al sole (TWA) (mg/m ³)	10 mg/m ³
Yukon	OEL STEL (mg/m ³)	20 mg/m ³
Yukon	Limite massimo di esposizione al sole (TWA) (mg/m ³)	30 mppcf 10 mg/m ³
Vanadio (7440-62-2)		
OSHA statunitense	OSHA PEL (massimo) (mg/m ³)	0,5 mg/m ³ (polvere respirabile) 0,1 mg/m ³ (fumo)
NIOSH degli Stati Uniti	NIOSH REL (TWA) (mg/m ³)	1 mg/m ³
NIOSH degli Stati Uniti	NIOSH REL (STEL) (mg/m ³)	3 mg/m ³
Cere paraffiniche e cere idrocarburiche (8002-74-2)		
ACGIH degli Stati Uniti	Valori medi giornalieri ACGIH (mg/m ³)	2 mg/m ³ (fumo)
NIOSH degli Stati Uniti	NIOSH REL (TWA) (mg/m ³)	2 mg/m ³ (fumo)
Alberta	Limite massimo di esposizione al sole (TWA) (mg/m ³)	2 mg/m ³ (fumo)
Columbia Britannica	Limite massimo di esposizione al sole (TWA) (mg/m ³)	2 mg/m ³ (fumo)
Manitoba	Limite massimo di esposizione al sole (TWA) (mg/m ³)	2 mg/m ³ (fumo)
Nuovo Brunswick	Limite massimo di esposizione al sole (TWA) (mg/m ³)	2 mg/m ³ (fumo)
Terranova e Labrador	Limite massimo di esposizione al sole (TWA) (mg/m ³)	2 mg/m ³ (fumo)
Nuova Scozia	Limite massimo di esposizione al sole (TWA) (mg/m ³)	2 mg/m ³ (fumo)
Nunavut	OEL STEL (mg/m ³)	4 mg/m ³
Nunavut	Limite massimo di esposizione al sole (TWA) (mg/m ³)	2 mg/m ³
Territori del Nord-Ovest	OEL STEL (mg/m ³)	4 mg/m ³
Territori del Nord-Ovest	Limite massimo di esposizione al sole (TWA) (mg/m ³)	2 mg/m ³
Ontario	Limite massimo di esposizione al sole (TWA) (mg/m ³)	2 mg/m ³ (fumo)
Isola del Principe Edoardo	Limite massimo di esposizione al sole (TWA) (mg/m ³)	2 mg/m ³ (fumo)
Québec	VEMP (mg/m ³)	2 mg/m ³ (fumo)
Saskatchewan	OEL STEL (mg/m ³)	4 mg/m ³
Saskatchewan	Limite massimo di esposizione al sole (TWA) (mg/m ³)	2 mg/m ³
Yukon	OEL STEL (mg/m ³)	6 mg/m ³ (fumo)
Yukon	Limite massimo di esposizione al sole (TWA) (mg/m ³)	2 mg/m ³ (fumo)
Anidride maleica (108-31-6)		
ACGIH degli Stati Uniti	Valori medi giornalieri ACGIH (mg/m ³)	0,01 mg/m ³ (frazione inalabile e vapore)
ACGIH degli Stati Uniti	Categoria chimica ACGIH	sensibilizzante cutaneo, non classificabile come cancerogeno per l'uomo
OSHA statunitense	OSHA PEL (TWA) (mg/m ³)	1 mg/m ³
OSHA statunitense	OSHA PEL (TWA) (ppm)	0,25 ppm
NIOSH degli Stati Uniti	NIOSH REL (TWA) (mg/m ³)	1 mg/m ³

ACCIAIO PER UTENSILI D2

Scheda di sicurezza

Secondo il Federal Register / Vol. 77, n. 58 / lunedì 26 marzo 2012 / Norme e regolamenti e in base al regolamento sui prodotti pericolosi (11 febbraio 2015).

NIOSH degli Stati Uniti	RELAZIONE NIOSH (TWA) (ppm)	0,25 ppm
USA IDLH	IDLH statunitense (mg/m ³)	10 mg/m ³
Alberta	Limite massimo di esposizione al sole (TWA) (mg/m ³)	0,4 mg/m ³
Alberta	OEL TWA (ppm)	0,1 ppm
Columbia Britannica	OEL TWA (ppm)	0,1 ppm
Manitoba	Limite massimo di esposizione al sole (TWA) (mg/m ³)	0,01 mg/m ³ (frazione inalabile e vapore)
Nuovo Brunswick	Limite massimo di esposizione al sole (TWA) (mg/m ³)	1 mg/m ³
Nuovo Brunswick	OEL TWA (ppm)	0,25 ppm
Terranova e Labrador	Limite massimo di esposizione al sole (TWA) (mg/m ³)	0,01 mg/m ³ (frazione inalabile e vapore)
Nuova Scozia	Limite massimo di esposizione al sole (TWA) (mg/m ³)	0,01 mg/m ³ (frazione inalabile e vapore)
Nunavut	OEL STEL (ppm)	0,3 ppm
Nunavut	OEL TWA (ppm)	0,1 ppm
Territori del Nord-Ovest	OEL STEL (ppm)	0,3 ppm
Territori del Nord-Ovest	OEL TWA (ppm)	0,1 ppm
Ontario	Limite massimo di esposizione al sole (TWA) (mg/m ³)	0,01 mg/m ³ (frazione inalabile e vapore)
Isola del Principe Edoardo	Limite massimo di esposizione al sole (TWA) (mg/m ³)	0,01 mg/m ³ (frazione inalabile e vapore)
Québec	VEMP (mg/m ³)	1 mg/m ³
Québec	VEMP (ppm)	0,25 ppm
Saskatchewan	OEL STEL (ppm)	0,3 ppm
Saskatchewan	OEL TWA (ppm)	0,1 ppm
Yukon	OEL STEL (mg/m ³)	1 mg/m ³
Yukon	OEL STEL (ppm)	0,25 ppm
Yukon	Limite massimo di esposizione al sole (TWA) (mg/m ³)	1 mg/m ³
Yukon	OEL TWA (ppm)	0,25 ppm
Particolato non altrimenti classificato (PNOC)		
ACGIH degli Stati Uniti	Valori medi giornalieri ACGIH (mg/m ³)	3 mg/m ³ Frazione respirabile 10 mg/m ³ Polvere totale
OSHA statunitense	OSHA PEL (TWA) (mg/m ³)	5 mg/m ³ Frazione respirabile 15 mg/m ³ Polvere totale
Alberta	Limite massimo di esposizione al sole (TWA) (mg/m ³)	10 mg/m ³ (totale) 3 mg/m ³ (respirabile)
Columbia Britannica	Limite massimo di esposizione al sole (TWA) (mg/m ³)	10 mg/m ³ (polvere nociva-polvere totale) 3 mg/m ³ (frazione respirabile di polvere nociva)
Manitoba	Limite massimo di esposizione al sole (TWA) (mg/m ³)	10 mg/m ³ (particelle inalabili, raccomandato) 3 mg/m ³ (particelle respirabili, raccomandato)
Nuovo Brunswick	Limite massimo di esposizione al sole (TWA) (mg/m ³)	3 mg/m ³ (particolato non contenente amianto e <1% silice cristallina, frazione respirabile) 10 mg/m ³ (particolato non contenente amianto e <1% silice cristallina, frazione inalabile)
Terranova e Labrador	Limite massimo di esposizione al sole (TWA) (mg/m ³)	10 mg/m ³ (particelle inalabili, raccomandato) 3 mg/m ³ (particelle respirabili, raccomandato)
Nuova Scozia	Limite massimo di esposizione al sole (TWA) (mg/m ³)	10 mg/m ³ (particelle inalabili, raccomandato) 3 mg/m ³ (particelle respirabili, raccomandato)
Nunavut	OEL STEL (mg/m ³)	20 mg/m ³ (frazione insolubile o scarsamente solubile-inalabile) 6 mg/m ³ (frazione insolubile o scarsamente solubile-respirabile)
Nunavut	Limite massimo di esposizione al sole (TWA) (mg/m ³)	10 mg/m ³ (frazione insolubile o scarsamente solubile-inalabile) 3 mg/m ³ (frazione insolubile o scarsamente solubile-respirabile)
Territori del Nord-Ovest	OEL STEL (mg/m ³)	20 mg/m ³ (frazione insolubile o scarsamente solubile-inalabile) 6 mg/m ³ (frazione insolubile o scarsamente solubile-respirabile)
Territori del Nord-Ovest	Limite massimo di esposizione al sole (TWA) (mg/m ³)	10 mg/m ³ (frazione insolubile o scarsamente solubile-inalabile) 3 mg/m ³ (frazione insolubile o scarsamente solubile-respirabile)

ACCIAIO PER UTENSILI D2

Scheda di sicurezza
Secondo il Federal Register / Vol. 77, n. 58 / lunedì 26 marzo 2012 / Norme e regolamenti e in base al regolamento sui prodotti pericolosi (11 febbraio 2015).

Ontario	Limite massimo di esposizione al sole (TWA) (mg/m³)	10 mg/m³ (inalabile) 3 mg/m³ (respirabile)
Isola del Principe Edoardo	Limite massimo di esposizione al sole (TWA) (mg/m³)	10 mg/m³ (particelle inalabili, raccomandato) 3 mg/m³ (particelle respirabili, raccomandato)
Québec	VEMP (mg/m³)	10 mg/m³ (inclusa polvere, particolato inerte o nocivo, polvere totale)
Saskatchewan	OEL STEL (mg/m³)	20 mg/m³ (frazione insolubile o scarsamente solubile-inalabile) 6 mg/m³ (frazione insolubile o scarsamente solubile-respirabile)
Saskatchewan	Limite massimo di esposizione al sole (TWA) (mg/m³)	10 mg/m³ (frazione insolubile o scarsamente solubile-inalabile) 3 mg/m³ (frazione insolubile o scarsamente solubile-respirabile)

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli ingegneristici appropriati:Nelle vicinanze di qualsiasi potenziale esposizione devono essere disponibili idonei dispositivi di lavaggio oculare e corporeo. Garantire un'adeguata ventilazione, soprattutto in aree confinate. Assicurarsi che tutte le normative nazionali e locali siano rispettate.

Dispositivi di protezione individuale:Guanti. Indumenti protettivi. Occhiali protettivi.



Materiali per indumenti protettivi:Materiali e tessuti resistenti agli agenti chimici.

Protezione delle mani:Indossare guanti protettivi. **Protezione degli occhi e del viso:**Occhiali di sicurezza chimici.

Protezione della pelle e del corpo:Indossare indumenti protettivi adatti.

Protezione respiratoria:In caso di superamento dei limiti di esposizione o di irritazione, è necessario indossare una protezione respiratoria approvata. In caso di ventilazione inadeguata, atmosfera carente di ossigeno o laddove i livelli di esposizione non siano noti, indossare una protezione respiratoria approvata.

Altre informazioni:Durante l'uso, non mangiare, bere o fumare.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche di base

Stato fisico	: Solido
Aspetto	: Non disponibile
Odore	: Non disponibile
Soglia di odore	: Non disponibile
pH	: Non disponibile
Tasso di evaporazione	: Non disponibile
Punto di fusione	: Non disponibile
Punto di congelamento	: Non disponibile
Punto di ebollizione	: Non disponibile
Punto d'inflammabilità	: Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	: Non disponibile
Temperatura di decomposizione	: Non disponibile
Inflammabilità (solidi, gas) Limite inferiore di inflammabilità	: Non disponibile
Limite superiore di inflammabilità	: Non disponibile
Pressione di vapore	: Non disponibile
Densità relativa del vapore a 20°C	: Non disponibile
Densità relativa	: Non disponibile
Peso specifico	: Non disponibile
Solubilità	: Non disponibile
Coefficiente di ripartizione: Viscosità N-ottanolo/acqua	: Non disponibile

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività: Stabile a temperatura ambiente e in normali condizioni d'uso. Non si verificano reazioni pericolose in condizioni normali.

10.2. Stabilità chimica: Stabile nelle condizioni di manipolazione e conservazione raccomandate (vedere sezione 7).

10.3. Possibilità di reazioni pericolose: Non si verificherà alcuna polimerizzazione pericolosa.

10.4. Condizioni da evitare: Proteggere dall'umidità. Materiali incompatibili. Luce solare diretta, temperature estremamente alte o basse, e materiali incompatibili. Accumulo di polvere (per ridurre al minimo il rischio di esplosione).

10.5. Materiali incompatibili: Alkali. Acidi forti, basi forti, forti ossidanti. Le sostanze corrosive a contatto con i metalli possono produrre idrogeno gassoso infiammabile.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi: Nessuno previsto in normali condizioni d'uso. La decomposizione termica genera: Ossidi metallici. Fumi irritanti.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici - Prodotto**

Tossicità acuta (orale): Non classificato

Tossicità acuta (cutanea): Non classificato

Tossicità acuta (inalazione): Non classificato

Dati LD50 e LC50: Non disponibile

Corrosione/irritazione cutanea: Non classificato **Danni/**

irritazioni oculari: Non classificato **Sensibilizzazione**

respiratoria o cutanea: Non classificato **Mutagenicità delle**

cellule germinali: Non classificato **Cancerogenicità:** Non classificato

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta): Non classificato

Tossicità riproduttiva: Non classificato

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola): Non classificato

Pericolo di aspirazione: Non classificato

Sintomi/lesioni dopo l'inalazione: Durante la lavorazione, la via di esposizione più significativa è l'inalazione (respirazione) di polveri o fumi. L'inalazione di fumi può causare una condizione comunemente nota come febbre da fumi metallici, con sintomi simili a quelli dell'influenza. I sintomi possono manifestarsi dopo 4-12 ore e iniziare con un'improvvisa sete e un sapore dolce, metallico o sgradevole in bocca. Altri sintomi possono includere irritazione delle vie respiratorie superiori accompagnata da tosse e secchezza delle mucose, spassatezza e una sensazione generalizzata di malessere. Possono anche verificarsi febbre, brividi, dolori muscolari, mal di testa da lieve a grave, nausea, vomito occasionale, iperattività mentale, sudorazione profusa, minzione eccessiva, diarrea e prostrazione. Può causare una reazione allergica in individui sensibili. L'esposizione prolungata può causare irritazione.

Sintomi/lesioni dopo il contatto con la pelle: Il contatto con fumi o polvere metallica irrita la pelle. Il contatto con metallo fuso caldo provoca ustioni termiche. La polvere può causare irritazioni nelle pieghe cutanee o per contatto con indumenti stretti.

Sintomi/lesioni dopo il contatto con gli occhi: Durante la lavorazione dei metalli. Le polveri derivanti dalla fresatura e dall'alterazione fisica possono causare irritazione oculare. I fumi derivanti dalla decomposizione termica o dal materiale fuso possono essere irritanti per gli occhi. Sono possibili danni meccanici dovuti a particelle volanti e scorie scheggiate. Può causare una leggera irritazione oculare.

Sintomi/lesioni dopo l'ingestione: L'ingestione non è considerata una potenziale via di esposizione. L'ingestione può causare effetti avversi. **Sintomi cronici:** Nessuno previsto in normali condizioni d'uso. In forma massiva, non sussiste alcun pericolo. Se alterato fisicamente per presentare schegge, nastri, polveri o fumi da materiale fuso: Cromo: Alcuni composti del cromo esavalente hanno dimostrato di essere cancerogeni sulla base di indagini epidemiologiche sui lavoratori e studi sperimentali sugli animali. È stata riscontrata un'aumentata incidenza di cancro respiratorio nei lavoratori che lavorano con il cromo (VI). Vi è un'aumentata incidenza di cancro ai polmoni nei lavoratori industriali esposti ai composti del cromo (VI). Si prega di fare riferimento al volume 23 dell'IARC per una discussione più dettagliata. L'inalazione ripetuta di polvere di ossido di ferro può causare siderosi, una condizione benigna. Manganese: L'esposizione cronica può causare infiammazione del tessuto polmonare, con cicatrici nei polmoni (fibrosi polmonare). L'esposizione cronica a livelli eccessivi di manganese può portare a una varietà di disturbi psichiatrici e motori, denominati manganismo. Molibdeno: Si sospetta che l'esposizione cronica ai composti del molibdeno causi il cancro. È noto che i composti causano irritazione alla pelle, agli occhi e alle vie respiratorie. L'esposizione cutanea cronica alla polvere di zolfo è stata collegata a mal di testa, vertigini, irritazione delle vie respiratorie, difficoltà respiratorie, disturbi della coordinazione, accelerazione del polso, ipotonia, crampi e perdita di coscienza. Il contatto cutaneo frequente con le polveri di zolfo ha causato principalmente danni alla pelle sotto forma di alterazioni eczematose o ulcerose. Silicio: può causare bronchite cronica e restringimento delle vie respiratorie. Vanadio: può

ACCIAIO PER UTENSILI D2

Scheda di sicurezza

Secondo il Federal Register / Vol. 77, n. 58 / lunedì 26 marzo 2012 / Norme e regolamenti e in base al regolamento sui prodotti pericolosi (11 febbraio 2015).

Può causare disturbi gastrointestinali, danni renali, depressione del sistema nervoso e irritazione delle vie respiratorie. Può anche causare palpitazioni cardiache e asma.

11.2. Informazioni sugli effetti tossicologici - Ingredienti

Dati LD50 e LC50:

Cromo (7440-47-3)	
LD50 Orale Ratto	> 5000 mg/kg
LC50 Inalazione Ratto	> 5,41 mg/l/4 ore
Manganese (7439-96-5)	
LD50 Orale Ratto	> 2000 mg/kg
LC50 Inalazione Ratto	> 5,14 mg/l/4 ore
Molibdeno (7439-98-7)	
LD50 Orale Ratto	> 2000 mg/kg
LD50 Cutaneo Ratto	> 2000 mg/kg
LC50 Inalazione Ratto	> 3,92 mg/l/4 ore
Fosforo elementare (7723-14-0)	
LD50 Orale Ratto	3030 µg/kg
LD50 Cutaneo Ratto	100 mg/kg
LC50 Inalazione Ratto	4,3 mg/l (Tempo di esposizione: 1 h)
Zolfo (7704-34-9)	
LD50 Orale Ratto	> 3000 mg/kg
LD50 Cutaneo Coniglio	> 2000 mg/kg
LC50 Inalazione Ratto	> 9,23 mg/l/4 ore
Silicio (7440-21-3)	
LD50 Orale Ratto	3160 mg/kg
Vanadio (7440-62-2)	
LD50 Orale Ratto	> 2000 mg/kg
Cere paraffiniche e cere idrocarburiche (8002-74-2)	
LD50 Orale Ratto	> 5000 mg/kg
LD50 Cutaneo Coniglio	> 3600 mg/kg
Anidride maleica (108-31-6)	
LD50 Orale Ratto	235 mg/kg
LD50 Cutaneo Coniglio	2620 mg/kg
Cromo (7440-47-3)	
Gruppo IARC	3

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Ecologia - Generale: Non classificato. Questo prodotto contiene componenti pericolosi per l'ambiente e piccoli trucioli e polveri derivanti dalla lavorazione possono essere molto tossici per gli organismi acquatici.

Manganese (7439-96-5)	
NOEC Cronico Pesce	3,6 mg/l (Tempo di esposizione: 96 ore; Specie: Oncorhynchus mykiss)
Fosforo elementare (7723-14-0)	
LC50 Pesce 1	33,2 mg/l Fosforo rosso (Tempo di esposizione: 96 h - Specie: Danio rerio [statico])
EC50 Daphnia 1	0,03 mg/l (Tempo di esposizione: 48 h - Specie: Daphnia magna)
LC50 Pesce 2	0,001 - 0,004 mg/l (Tempo di esposizione: 96 h - Specie: Lepomis macrochirus [statico])
EC50 Daphnia 2	0,025 - 0,037 mg/l (Tempo di esposizione: 48 h - Specie: Daphnia magna [statico])
Zolfo (7704-34-9)	
LC50 Pesce 1	866 mg/l (Tempo di esposizione: 96 h - Specie: Brachydanio rerio [statico])
EC50 Daphnia 1	736 mg/l (Tempo di esposizione: 48 h - Specie: Daphnia magna)
LC50 Pesce 2	14 mg/l (Tempo di esposizione: 96 h - Specie: Lepomis macrochirus [statico])

ACCIAIO PER UTENSILI D2

Scheda di sicurezza

Secondo il Federal Register / Vol. 77, n. 58 / lunedì 26 marzo 2012 / Norme e regolamenti e in base al regolamento sui prodotti pericolosi (11 febbraio 2015).

Anidride maleica (108-31-6)	
LC50 Pesce 1	75 mg/l
NOEC Alghie croniche	150 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

ACCIAIO PER UTENSILI D2	
Persistenza e degradabilità	Non stabilito.

12.3. Potenziale bioaccumulativo

ACCIAIO PER UTENSILI D2	
Potenziale bioaccumulativo	Non stabilito.

Fosforo elementare (7723-14-0)	
BCF Pesce 1	< 200

Anidride maleica (108-31-6)	
BCF Pesce 1	(idrolisi)

12.4. Mobilità nel suolo Non disponibile

12.5. Altri effetti avversi

Altre informazioni: Evitare il rilascio nell'ambiente.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Raccomandazioni per lo smaltimento dei rifiuti: Smaltire il contenuto/recipiente in conformità con le normative locali, regionali, nazionali, territoriali, provinciali e internazionali.

Ecologia - Materiali di scarto: Evitare il rilascio nell'ambiente.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Le descrizioni di spedizione qui riportate sono state preparate in base a determinate ipotesi al momento della redazione della SDS e possono variare in base a una serie di variabili che potrebbero essere state note o meno al momento dell'emissione della SDS.

14.1. In conformità con il DOT Non regolamentato per il trasporto

14.2. In conformità con l'IMDG Non regolamentato per il trasporto

14.3. In conformità con IATA Non regolamentato per il trasporto

14.4. In conformità con TDG Non regolamentato per il trasporto

SEZIONE 15: INFORMAZIONI REGOLAMENTARI

15.1. Regolamenti federali degli Stati Uniti

Grafite (7782-42-5)	
Inserito nell'inventario TSCA (Toxic Substances Control Act) degli Stati Uniti	
Cromo (7440-47-3)	
Elencato nell'inventario TSCA (Toxic Substances Control Act) degli Stati Uniti Soggetto ai requisiti di segnalazione della Sezione 313 del SARA degli Stati Uniti	
CERCLA RQ	5000 libbre non è richiesta la segnalazione di rilasci di questa sostanza pericolosa se il diametro dei pezzi di metallo solido rilasciati è > 100 µm
Sezione 313 SARA - Segnalazione delle emissioni	1%
Manganese (7439-96-5)	
Elencato nell'inventario TSCA (Toxic Substances Control Act) degli Stati Uniti Soggetto ai requisiti di segnalazione della Sezione 313 del SARA degli Stati Uniti	
Sezione 313 SARA - Segnalazione delle emissioni	1%
Molibdeno (7439-98-7)	
Inserito nell'inventario TSCA (Toxic Substances Control Act) degli Stati Uniti	
Fosforo elementare (7723-14-0)	
Elencato nell'inventario TSCA (Toxic Substances Control Act) degli Stati Uniti Elencato nella sezione 302 del SARA degli Stati Uniti Soggetto ai requisiti di segnalazione della Sezione 313 del SARA degli Stati Uniti	

ACCIAIO PER UTENSILI D2

Scheda di sicurezza

Secondo il Federal Register / Vol. 77, n. 58 / lunedì 26 marzo 2012 / Norme e regolamenti e in base al regolamento sui prodotti pericolosi (11 febbraio 2015).

CERCLA RQ	1 libbra
Quantità di pianificazione della soglia (TPQ) della sezione 302 del SARA	100 libbre (questo materiale è un solido reattivo, il TPQ non è impostato di default su 10000 libbre per la forma non in polvere, non fusa, non in soluzione)
Sezione 313 SARA - Segnalazione delle emissioni	1% (giallo o bianco)
Zolfo (7704-34-9)	
Inserito nell'inventario TSCA (Toxic Substances Control Act) degli Stati Uniti	
Silicio (7440-21-3)	
Inserito nell'inventario TSCA (Toxic Substances Control Act) degli Stati Uniti	
Vanadio (7440-62-2)	
Elencato nell'inventario TSCA (Toxic Substances Control Act) degli Stati Uniti Soggetto ai requisiti di segnalazione della Sezione 313 del SARA degli Stati Uniti	
Sezione 313 SARA - Segnalazione delle emissioni	1% (tranne quando contenuto in una lega)
Cere paraffiniche e cere idrocarburiche (8002-74-2)	
Inserito nell'inventario TSCA (Toxic Substances Control Act) degli Stati Uniti	
Anidride maleica (108-31-6)	
Elencato nell'inventario TSCA (Toxic Substances Control Act) degli Stati Uniti Soggetto ai requisiti di segnalazione della Sezione 313 del SARA degli Stati Uniti	
CERCLA RQ	5000 libbre
Sezione 313 SARA - Segnalazione delle emissioni	1%

15.2. Regolamentazioni degli Stati Uniti

Grafite (7782-42-5)
Stati Uniti - Massachusetts - Elenco del diritto di sapere Stati Uniti - New Jersey - Diritto di conoscere l'elenco delle sostanze pericolose Stati Uniti - Pennsylvania - Elenco RTK (diritto di sapere)
Cromo (7440-47-3)
Stati Uniti - Massachusetts - Elenco del diritto di sapere Stati Uniti - New Jersey - Diritto di conoscere l'elenco delle sostanze pericolose Stati Uniti - Pennsylvania - RTK (diritto di sapere) - Elenco dei pericoli ambientali Stati Uniti - Pennsylvania - RTK (diritto di sapere) - Sostanze pericolose speciali Stati Uniti - Pennsylvania - Elenco RTK (diritto di sapere)
Manganese (7439-96-5)
Stati Uniti - Massachusetts - Elenco del diritto di sapere Stati Uniti - New Jersey - Diritto di conoscere l'elenco delle sostanze pericolose Stati Uniti - Pennsylvania - RTK (diritto di sapere) - Elenco dei pericoli ambientali Stati Uniti - Pennsylvania - Elenco RTK (diritto di sapere)
Molibdeno (7439-98-7)
Stati Uniti - Massachusetts - Elenco del diritto di sapere Stati Uniti - New Jersey - Diritto di conoscere l'elenco delle sostanze pericolose Stati Uniti - Pennsylvania - Elenco RTK (diritto di sapere)
Fosforo elementare (7723-14-0)
Stati Uniti - Massachusetts - Elenco del diritto di sapere Stati Uniti - New Jersey - Diritto di conoscere l'elenco delle sostanze pericolose Stati Uniti - Pennsylvania - RTK (diritto di sapere) - Elenco dei pericoli ambientali Stati Uniti - Pennsylvania - Elenco RTK (diritto di sapere)
Zolfo (7704-34-9)
Stati Uniti - Massachusetts - Elenco del diritto di sapere Stati Uniti - New Jersey - Diritto di conoscere l'elenco delle sostanze pericolose Stati Uniti - Pennsylvania - Elenco RTK (diritto di sapere)
Silicio (7440-21-3)

ACCIAIO PER UTENSILI D2

Scheda di sicurezza

Secondo il Federal Register / Vol. 77, n. 58 / lunedì 26 marzo 2012 / Norme e regolamenti e in base al regolamento sui prodotti pericolosi (11 febbraio 2015).

Stati Uniti - Massachusetts - Elenco del diritto di sapere
Stati Uniti - New Jersey - Diritto di conoscere l'elenco delle sostanze pericolose
Stati Uniti - Pennsylvania - Elenco RTK (diritto di sapere)

Vanadio (7440-62-2)

Stati Uniti - Massachusetts - Elenco del diritto di sapere
Stati Uniti - New Jersey - Diritto di conoscere l'elenco delle sostanze pericolose
Stati Uniti - Pennsylvania - RTK (diritto di sapere) - Elenco dei pericoli ambientali
Stati Uniti - Pennsylvania - Elenco RTK (diritto di sapere)

Cere paraffiniche e cere idrocarburiche (8002-74-2)

Stati Uniti - Massachusetts - Elenco del diritto di sapere
Stati Uniti - New Jersey - Diritto di conoscere l'elenco delle sostanze pericolose
Stati Uniti - Pennsylvania - Elenco RTK (diritto di sapere)

Anidride maleica (108-31-6)

Stati Uniti - Massachusetts - Elenco del diritto di sapere
Stati Uniti - New Jersey - Diritto di conoscere l'elenco delle sostanze pericolose
Stati Uniti - Pennsylvania - RTK (diritto di sapere) - Elenco dei pericoli ambientali
Stati Uniti - Pennsylvania - Elenco RTK (diritto di sapere)

15.3. Regolamenti canadesi

Grafite (7782-42-5)

Inserito nell'elenco canadese DSL (Domestic Substances List)

Cromo (7440-47-3)

Inserito nell'elenco canadese DSL (Domestic Substances List)

Manganese (7439-96-5)

Inserito nell'elenco canadese DSL (Domestic Substances List)

Molibdeno (7439-98-7)

Inserito nell'elenco canadese DSL (Domestic Substances List)

Fosforo elementare (7723-14-0)

Inserito nell'elenco canadese DSL (Domestic Substances List)

Zolfo (7704-34-9)

Inserito nell'elenco canadese DSL (Domestic Substances List)

Silicio (7440-21-3)

Inserito nell'elenco canadese DSL (Domestic Substances List)

Vanadio (7440-62-2)

Inserito nell'elenco canadese DSL (Domestic Substances List)

Cere paraffiniche e cere idrocarburiche (8002-74-2)

Inserito nell'elenco canadese DSL (Domestic Substances List)

Anidride maleica (108-31-6)

Inserito nell'elenco canadese DSL (Domestic Substances List)

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI, COMPRESA LA DATA DI PREPARAZIONE O DELL'ULTIMA REVISIONE

Data di preparazione o ultima revisione : 12/03/2018

Altre informazioni : Il presente documento è stato redatto in conformità ai requisiti SDS dello standard OSHA sulla comunicazione dei rischi 29 CFR 1910.1200 e del regolamento canadese sui prodotti pericolosi (HPR) SOR/2015-17.

Frasi di testo complete GHS:

Tossicità acuta 1 (orale)	Tossicità acuta (orale) Categoria 1
Tossicità acuta 2 (cutanea)	Tossicità acuta (dermica) Categoria 2
Tossicità acuta 3 (orale)	Tossicità acuta (orale) Categoria 3
Tossicità acuta 4 (Inalazione: polvere, nebbia)	Tossicità acuta (inalazione: polvere, nebbia) Categoria 4

ACCIAIO PER UTENSILI D2

Scheda di sicurezza

Secondo il Federal Register / Vol. 77, n. 58 / lunedì 26 marzo 2012 / Norme e regolamenti e in base al regolamento sui prodotti pericolosi (11 febbraio 2015).

Acuto acquatico 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico - Categoria di pericolo acuto 1
Acuto acquatico 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico - Categoria di pericolo acuto 3
Cronica acquatica 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo cronico categoria 3
Pettine. Polvere	Polvere combustibile
Diga oculare 1	Lesioni oculari gravi/irritazione oculare Categoria 1
Sol. pir. 1	Solidi piroforici Categoria 1
Resp. Sens. 1	Sensibilizzazione respiratoria, categoria 1
Corrosione cutanea 1A	Corrosione/irritazione cutanea Categoria 1A
Corrosione cutanea 1B	Corrosione/irritazione cutanea Categoria 1B
Irritazione cutanea 2	Corrosione/irritazione cutanea Categoria 2
Sensibilità della pelle 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
STOT RE 1	Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) Categoria 1
H250	Prende fuoco spontaneamente se esposto all'aria
H300	Letale se ingerito
H301	Tossico se ingerito
H310	Letale a contatto con la pelle
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e danni agli occhi
H315	Provoca irritazione cutanea
H317	Può causare una reazione allergica cutanea
H318	Provoca gravi danni agli occhi
H332	Nocivo se inalato
H334	Può causare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta
H400	Molto tossico per la vita acquatica
H402	Nocivo per la vita acquatica
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Queste informazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze e intendono descrivere il prodotto esclusivamente ai fini della salute, della sicurezza e dei requisiti ambientali. Pertanto, non devono essere interpretate come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

NA GHS SDS 2015 (Canada, Stati Uniti)